

80 MILIARDI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA UTILIZZIAMOLI PER IL BENE COMUNE

- 1** 1.700 aziende confiscate, il 90% fallisce, snelliamo le procedure per il loro riuso.
- 2** Destiniamoli per fini sociali (comuni, associazioni ed enti per lo sviluppo economico e sociale del territorio).
- 3** Vendiamo quelli non utilizzati per:
 - investirli sulla riduzione del debito pubblico
 - pagare i debiti dello Stato verso gli imprenditori
 - ridurre il cuneo fiscale sul costo del lavoro
 - intervenire sull'emergenza ambientale bonificando i terreni avvelenati dalle ecomafie e mettendo in sicurezza i territori a rischio idrogeologico.

**RENDIAMO GIUSTIZIA
AGLI ITALIANI,
RENDIAMOGLI
CIÒ CHE È LORO
DI DIRITTO**



**FIRMA IL NOSTRO
DISEGNO DI LEGGE**

DI INIZIATIVA POPOLARE

Dal sequestro alla confisca definitiva dei beni passano 4 o 5 anni. In questo tempo lo Stato li deve gestire e naturalmente c'è un costo.

Se entro 90 giorni dalla confisca il loro utilizzo non è richiesto da associazioni e comuni, devono essere venduti per fare cassa.

Migliore utilizzo dei beni confiscati alla mafia e dei proventi della vendita degli stessi consentirebbe di non abbassare la guardia nel contrasto dell'illegalità e di intervenire efficacemente.

**80 MILIARDI SONO PIÙ DI UNA FINANZIARIA
BASTA METTERE LE MANI
NELLE TASCHE DEGLI ITALIANI,
SVUOTIAMO QUELLE
DEI MAFIOSI!**

SCADENZA

15 MAGGIO 2014

Problemi concreti, risposte concrete. www.italiadeivalori.it #DVsblocca

